

Assemblea
- Gruppi
31/10/12
[Signature]

Regione Molise
L'Assessore

Regione Molise

Consiglio - Protocollo Generale

Prot. 0008798/12 Del 31/10/2012

Arrivo -



Regione Molise

Protocollo Generale Area II

Prot. 0026731/12 Del 31/10/2012

Partenza



All'attenzione
Preg.mo Presidente del Consiglio regionale
Dr. Mario Pierracupa

E p.c.
All'attenzione
Presidente della Giunta regionale
Preg.mo Sen. Angelo Michele Iorio

OGGETTO: Riscontro all'interrogazione con risposta scritta ed orale a firma del Consigliere Petrarola sul settore della forestazione, della cantieristica e dei vivai e sulle prospettive occupazionali 2014 - 2020 per gli addetti impegnati.

Il contesto osservato nell'interrogazione oggetto di riscontro impone all'evidenza l'operatività degli interventi di forestazione, espressi in termini di sviluppo sostenibile, attuati con azioni funzionali, adeguate per specificità sostanziale, informate ai principi comunitari di difesa e salvaguardia dell'ambiente. Ciò detto è indubbio che la Regione Molise intenda dare attuazione ai precetti normativi contenuti negli artt. 3 ter e quater D.Lgs. n. 152/06, rinnovando gli indirizzi di competenza legislativa regionale in materia di "economia di forestazione", oggetto odierno di una attenta e necessaria riscrittura tecnica, arricchita dagli elementi di partecipazione, da scelte di sviluppo integrato sostenibile, ragionando insieme sulla gestione di qualità. Valorizzazione, quindi, delle risorse territoriali e delle relative produzioni, di un sistema integrato di punti territoriali sensibili, tanto socialmente funzionali che di pregnanza ambientale e turistico-ricreativa. Questa è la cornice di un nuovo sistema di forestazione, letto come mezzo di sviluppo rurale sostenibile, in cui occorre fare sintesi dell'esperienza della cantieristica di forestazione, già richiamata nel verbale d'intesa del 22 Gennaio 2009, confermata fino ad oggi e aggiungendo ad essa la specificità del PSR in esecuzione, per intenderci oltre la Misure di attuale utilizzo (Misura 226 Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi). Per quanto espresso si ribadisce il rispetto dell'intesa del 22



Regione Molise
L'Assessore

Gennaio 2009. In tal senso è stato garantito agli operai storici, con la presente programmazione di cantiere, il raggiungimento delle 151 gg. lavorative; non solo, sono stati anche coinvolti, per esigenze ed operatività di cantiere sopravvenute, operatori non appartenenti alla precedente categoria ed impegnati per un congruo numero di giornate lavorative. Si condivide con lo scrivente interrogante la necessità che la Regione Molise abbia a disposizione una banca dati unica dei lavoratori forestali di cantiere ed esperti nell'antincendio boschivo, a tal fine è stato raggiunto un accordo sindacale con le OO.SS. di categoria, stipulato in data 23 Marzo 2012, di cui ad oggi si attendono e si sollecitano in questa sede le risultanze istruttorie attuative. Per quanto poi a riferirsi alla futura programmazione con convinzione riteniamo necessario garantire l'impegno fin qui sostenuto per le ragioni già in calce espresse, facendo salvi i limiti di vigenza del presente mandato di governo.

Così descritto l'impegno ambientale regionale in materia di forestazione, voluto come strumento di sviluppo rurale, è opportuno rilevare, sempre su sollecitazione dell'interrogante, i temi centrali della politica di settore per il periodo di programmazione 2014-2020. A nostro avviso è necessario ragionare insieme sull'equilibrio territoriale, sulla diversificazione socioeconomica esistente nelle realtà locali, necessariamente connesse allo sviluppo economico delle zone rurali e montane, sulla loro vitalità e potenzialità, sul dinamismo competitivo ed attrattivo per i giovani. Non solo ma anche considerare il ruolo cruciale dell'agricoltura e silvicoltura in termini di tutela ambientale e di argine ai cambiamenti climatici; sul ruolo di produzione dei beni di pubblica utilità a valenza ambientale come i paesaggi e le biodiversità dei terreni agricoli, sulla stabilità del clima e la resilienza dei territori ai disastri naturali quali inondazioni, siccità, incendi, ragionando insieme sulla sicurezza ambientale.

Cordialmente,

L'Assessore
Prof.ssa Angiolina Fausto Perrella